

Reg. Imp. 01307600997
Rea 399486

LIGURIA INTERNATIONAL SCPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di FILSE SPA

Sede in VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Progetto di Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
II. Materiali	2.189	17.442
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	2.189	17.442
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	1.970.336	2.786.159
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate		
	1.970.336	2.786.159
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	367.398	126.033
Totale attivo circolante	2.337.734	2.912.192
D) Ratei e risconti	94	19
Totale attivo	2.340.017	2.929.653
Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	120.000	120.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	12.429	12.412
V. Riserve statutarie		

<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	160.976	160.639
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
<i>Varie altre riserve</i>		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
	160.976	160.639
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	328	354
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	0	0
<i>Acconti su dividendi</i>	0	0
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto	293.733	293.405
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	189.000	168.598
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.817.870	2.443.921
- oltre 12 mesi		
	1.817.870	2.443.921
E) Ratei e risconti	39.414	23.729

Totale passivo	2.340.017	2.929.653
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	974.934	1.050.568
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	81.177	78.022
b) contributi in conto esercizio	110.000	110.000
	191.177	188.022
Totale valore della produzione	1.166.111	1.238.590

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.652	2.903
7) Per servizi	768.065	824.762
8) Per godimento di beni di terzi	10.980	23.188
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	265.257	256.609
b) Oneri sociali	79.685	78.063
c) Trattamento di fine rapporto	21.003	19.957
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	365.945	354.629
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.118	4.116
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.382	1.533
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11.500	5.649
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.905	23.431
Totale costi della produzione	1.161.047	1.234.562
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.064	4.028

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti

- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	340		1.347
		340	1.347
		340	1.347
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	340	1.347
---	------------	--------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	5.404	5.375
--	--------------	--------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate

a) Imposte correnti	5.076	5.021
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	5.076	5.021

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

328 354

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ivan Pitto

**SOCIETA' REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
IMPRESE - LIGURIA INTERNATIONAL SOC.CONS.P.A.**

Società soggetta alla direzione e coordinamento della FILSE S.p.A.

16122 GENOVA (GE)

VIA PESCHIERA, 16

Capitale sociale €. 120.000,00 i.v.

Codice fiscale: 01307600997 Partita IVA: 01307600997

Iscritta presso il registro delle imprese di GENOVA

Numero registro: 01307600997

Camera di commercio di GENOVA

Numero R.E.A.: 399486

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 327,76

La Vostra è una Società soggetta a direzione e coordinamento di FILSE SPA, nonché una società partecipata da Enti pubblici e come tale soggetta a specifica normativa e reportistica.

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FILS.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 della Controllante **FILS.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE		31.12.2016
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
	Parte richiamata	-
	Parte da richiamare	-
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	

1)	Costi di impianto e di ampliamento	
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	79.026
7)	Altre	1.327.747
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.406.773
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1)	Terreni e fabbricati	9.163.497
2)	Impianti e macchinari	50.625
3)	Attrezzature industriali e commerciali	9.689
4)	Altri beni	68.517
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	89.344
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.371.019
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1)	Partecipazioni in	
a)	imprese controllate	13.755.765
b)	imprese collegate	3.695.990
d)	altre imprese	1.625.492
	Totale partecipazioni	19.077.247
2)	Crediti	
a)	verso imprese controllate	
	Totale crediti verso imprese controllate	0
b)	verso imprese collegate	
	Totale crediti verso imprese collegate	0
c)	verso controllanti	
	Totale crediti verso controllanti	0
d)	verso altri	
	Totale crediti verso altri	0
	Totale crediti	0
3)	Altri titoli	0
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.077.247
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.855.039
C i	RIMANENZE	
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.207
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	9.899.818
C I	TOTALE RIMANENZE	9.906.025
C II	CREDITI	
1)	Verso clienti	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	829.501
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso clienti	829.501
2)	Verso imprese controllate	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	447.912
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.678.940
	Totale crediti verso imprese controllate	18.126.852
3)	Verso imprese collegate	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	107.383
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.333.849
	Totale crediti verso imprese collegate	8.441.232
4)	Verso controllanti	

	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.733.213
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.293.752
	Totale crediti verso controllanti	27.026.965
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	51.325
	Totale crediti verso controllanti	51.325
4bis)	Crediti tributari	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	438.501
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.351.967
	Totale crediti tributari	1.790.468
4ter)	Imposte anticipate	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.013.648
	Totale imposte anticipate	1.013.468
5)	Verso altri	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	96.973
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	46.065.753
	Totale crediti verso altri	46.162.726
C II	TOTALE CREDITI	103.442.717
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
6)	Altri titoli	4.243.473
C III	TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	4.243.473
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1)	Depositi bancari e postali	204.672.514
2)	Assegni	-
3)	Danaro e valori in cassa	1.183
C IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	204.673.697
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	322.265.912
D	RATEI E RISCONTI	
	Ratei e risconti attivi	71.105
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	71.105
	TOTALE ATTIVO	352.192.056

STATO PATRIMONIALE		31.12.2016
PASSIVO		
I	CAPITALE	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	
IV	RISERVA LEGALE	
V	RISERVE STATUTARIE	
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
VII	ALTRE RISERVE:	

1)	Riserva straordinaria o facoltativa	
2)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
3)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702
4)	Riserva contributi assoggettata a tassazione	959.338
5)	Riserva avanzo di fusione	
	Totale altre riserve	4.498.401
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-573.202
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	
	utile(perdita) dell'esercizio	11.931
	utile (perdita) residua	
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.637.696
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2)	Per imposte, anche differite	86.841
3)	Altri	3.906.508
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.993.349
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.408.931
D	DEBITI	
1)	Obbligazioni	
	Totale obbligazioni	0
2)	Obbligazioni convertibili	
	Totale obbligazioni convertibili	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	0
4)	Debiti verso banche	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.932
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.278.125
	Totale debiti verso banche	18.333.057
5)	Debiti verso altri finanziatori	
	Totale debiti verso altri finanziatori	0
6)	Acconti	
	Totale acconti	0
7)	Debiti verso fornitori	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.418
	Totale debiti verso fornitori	1.497.418
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0
9)	Debiti verso imprese controllate	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	544.891
	Totale debiti verso imprese controllate	544.981
10)	Debiti verso imprese collegate	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	173.293
	Totale debiti verso imprese collegate	173.293
11)	Debiti verso controllanti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	198.749.045
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	82.175.246
	Totale debiti verso controllanti	280.924.291
11 bis)	Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.805
	Totale debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.805
12)	Debiti tributari	

	- esigibili entro l'esercizio successivo	175.864
	Totale debiti tributari	175.864
13)	Debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	323.025
	Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	323.025
14)	Altri debiti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.858.550
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.555
	Totale altri debiti	11.371.105
D	TOTALE DEBITI	313.473.569
E	RATEI E RISCONTI	
	ratei e risconti passivi	4.678.511
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	4.678.511
	TOTALE PASSIVO	352.192.056

	CONTO ECONOMICO	31.12.2016
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	2.256.848
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	738.098
	altri ricavi e proventi	965.635
	Totale altri ricavi e proventi	1.703.733
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.965.363
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-2.465.604
7)	Costi per servizi	-1.909.325
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-274.744
9)	Costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	-2.886.207
	b) oneri sociali	-811.038
	c) trattamento di fine rapporto	-201.396
	e) altri costi	-207.535
	Totale costi per il personale	-4.106.176
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-205.261
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-282.372
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	-487.633
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12)	Accantonamenti per rischi	
14)	Oneri diversi di gestione	-533.635
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.777.117
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	188.246
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	
15)	Proventi da partecipazioni	0
16)	Altri proventi finanziari:	

	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	20.034
	d) proventi diversi dai precedenti	
	altri	36.755
	<i>Di cui relativi ad imprese controllate</i>	3.744
	<i>Di cui relativi ad imprese collegate</i>	1.088
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-56.626
C	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	163
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18)	Rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	14.992
	Totale rivalutazioni	783
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	-93.026
	Totale svalutazioni	-78.034
D	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.773.038
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	110.375
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	
	imposte correnti	-86.842
	imposte anticipate	-11.602
	Totale imposte sul reddito di esercizio	-98.444
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.931

Informazioni di cui alla L.R. 34/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2017

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 3 comma 10 L.R. 34/2016*)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	Esenti art.3 comma 12 Legge Reg.n.34/2016
	Limite spesa 2017 ≤ 50% impegni 2011	
	Spesa 2017	
Spesa per sponsorizzazioni (art. 3 comma 22 L.R. 31/2016)	Limite 2017=0	-
	Spesa 2017	-
Spesa per trasferte (art. 3 comma 17 L.R. 34/2016**)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	9.174
	Limite spesa 2017 ≤ 60%impegni 2009	5.504
	Spesa 2017	1.271

Considerando Filse e le sue controllate come sistema ai sensi della L.R. n.48/193 e ss.mm.ii.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	6	6	
Operai			
Altri			
Nel 2017 2 dipendenti sono state distaccate presso IRE spa, società del gruppo. 3 dipendenti sono impiegati tempo parziale			

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, salvo la domanda di concordato presentata da un cliente della società, a fine dicembre 2016, i cui contenuti saranno definitivamente noti solo a maggio p.v. come dettagliato in seguito. Si fa altresì presente che sono state emesse fatture a valere sul Piano attuativo 2018 per un importo lordo iva pari al 50% di € 250.000,00 ed incassata, sono state emesse le fatture a valere sul Disciplinare di Incarico riguardante l'Ufficio della Regione Bruxelles sia progetto Geecctt per un importo lordo pari ad € 28.000 sia la fattura a saldo gestione ufficio di rappresentanza sempre a Bruxelles per un importo lordo pari ad € 7.000,00. Per quanto concerne il Piano Attuativo 2017, si attende l'effettuazione di un ultimo progetto, per poter emettere fattura a saldo producendo la complessiva rendicontazione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; pur non essendo quindi obbligatoria la Relazione sulla Gestione è stata ugualmente redatta. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria

laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2017, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in base al costo di acquisto, secondo il disposto dell'art. 2426 c.c. ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni. Inoltre, sono stati iscritti costi per migliorie su beni di terzi al valore di acquisto e decurtati della quota di ammortamento per la durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione secondo il disposto dell'art. 2426 c.c.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31/12/2017 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti secondo la loro vita utile da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

Crediti

Sono esposti al valore nominale ; il valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non ve ne sono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati valutati secondo il principio generale della competenza e della prudenza operando accantonamenti a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di natura determinata dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza (art. 2424-bis comma 3 c.c.)

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Spese di costituzione ed Oneri pluriennali	4.453			4.453
Fondo Ammortamento	-4.453			-4.453
Totale	0			0

Nel corso dell'anno 2017, non si sono registrate movimentazioni negli oneri pluriennali.

Pertanto permangono tra le immobilizzazioni immateriali le spese di costituzione della società oramai interamente ammortizzate.

La società non ha sostenuto spese di ricerca e spese di pubblicità nel 2017. Tali spese non erano neanche presenti tra le immobilizzazioni immateriali ammortizzate o da ammortizzare e quindi non si è dovuto prevedere al relativo stralcio.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Macchine d'ufficio elettroniche	19.972		-15.621	4.351
Ammortamento	17.448-	721	-15.621	2.548-
Mobili e arredi	39.559		39.089	470
Ammortamento	24.642-	56	-24.613	85-
Cespiti < € 516,46	11.342	340	8.901	2.781
Ammortamento	11.342-	340	8.901	2.781-
Totale	17.441			2.188

Nel marzo 2017 la società, in occasione del trasferimento della sede operativa da Via Peschiera 16 a Via XX Settembre 42 presso gli uffici già occupati dalla società Liguria Ricerche, ha proceduto all'effettuazione di uno smaltimento di macchine da ufficio e cespiti ormai fuori uso e totalmente ammortizzati e quindi si è proceduto alla relativa eliminazione dai cespiti e dai relativi fondi ammortamento. In riferimento sempre allo spostamento della sede vi è da evidenziare che i nuovi uffici di Via XX Settembre, oggetto di un più ampio contratto di servizi, sono completi di arredamenti vari e pertanto la società ha dovuto procedere principalmente all'alienazione ed una

parte di smaltimento dei mobili ed arredi di proprietà . Da tali vendite sono scaturite plusvalenze per € 2.431 (gli importi più significativi si riferiscono ad un tavolo riunioni del 2006 completamente ammortizzato ed alle relative sedie) mentre le minusvalenze risultano pari ad € 10.382. Tale cifra trova giustificazione nel fatto che la società ha proceduto alla vendita di cespiti acquistati da poco (il trasferimento in Via Peschiera avvenne a gennaio 2016) e di conseguenza ammortizzati per un esercizio ad aliquote dimezzate . Gli esempi più rilevanti si riferiscono all'impianto di condizionamento, ad armadi, tavoli e scrivanie. Alcuni beni di minor rilevanza e non più utilizzabili sono stati smaltiti. I cespiti inferiori ai 516,46 € hanno registrato un decremento in funzione di alcuni beni rientrati nello smaltimento del marzo 2017 mentre hanno subito un aumento pari ad € 340 per acquisto software relativo alla gestione badge.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.970.336	2.786.159	-815.823

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Verso clienti	1.040.517			1.040.517	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllante	9.000			9.000	
Per crediti tributari	219.123			219.123	
Per imposte anticipate					
Verso altri	701.696			701.696	
Arrotondamento					
	1.970.336			1.970.336	

Le voci risultano così composte:

crediti verso clienti: suddivisi come segue :

- a) crediti verso clienti € 33.590,40
 - Area 24: € 16.440,97
 - I.r.e. spa : 11.411,73
 - Regione Liguria 5.737,7

Da rilevare che il credito esistente nei confronti del cliente Area 24 di € 16.440,97 è pari al credito in essere al 31 dicembre 2016 dopo che era stato svalutato dell'80% in virtù della presentazione da parte della Società di concordato preventivo con riserva. La società ci ha comunicato in data 7 febbraio che il Giudice, nell'udienza fissata per il 2 febbraio u.s. al fine di verificare in via definitiva tutta la documentazione integrativa richiesta dal Tribunale di Imperia in occasione di un contraddittorio avvenuto in data 31 ottobre u.s., ha rinviato ogni determinazione nel proposito al 4 maggio p.v. Quindi rimaniamo in attesa delle determinazioni al riguardo.

- b) fatture da emettere a clienti per un importo di € **1.009.826,66** precisamente :

- € 459.032,78 alla Regione Liguria a fronte convenzione del 26 gennaio 2017 a seguito DGR. N .1348 del 30 dicembre 2016 quale Piano Attuativo 2017
- € 12.014,50 alla Società I.R.E. quale addebito relativo al mese di dicembre in riferimento al contratto di distacco due dipendenti siglato in data 13 gennaio 2016 e rinnovato anche per l'esercizio 2017.
- € 221.311,48 alla Regione Liguria a seguito DGR n. 1106 del 15 dicembre 2017 integrazione Piano Attuativo 2017 relativo al Progetto SlowFish
- € 213.114,75 alla Regione Liguria a seguito DGR n. 1106 del 15 dicembre 2017 integrazione Piano Attuativo 2017 relativo al Progetto Salone Nautico
- € 2.500,00 alla Società LigurCapital spa , quale addebito relativo alla consulenza prestata nel mese di dicembre in riferimento al contratto siglato tra le Società in data 4 agosto 2017 avente per oggetto assistenza in ambito amministrativo finanziario
- € 70.264,62 alla Regione Liguria a seguito DGR n. 1107 del 15/12/2017 predisposizione Piano Attuativo 2018
- € 28.688,53 alla Regione Liguria a seguito di Decreto n. 1734 del 13/04/2017 quale disciplinare di incarico per la produzione di uno studio relativo al progetto europeo GEECCTT – ILES e per la gestione dell'ufficio di Bruxelles
- € 2.900,00 alla Controllante Filse quale supporto alle attività di animazione territoriale del programma cooperazione Italia Francia

Crediti verso controllante : € 9.000,00 trattasi della fattura di vendita di € 6.100,00 di cespiti in occasione del trasferimento degli uffici avvenuti nel marzo 2017 da Via Peschiera e dell'importo pari ad € 2.900,00 quale fattura da emettere come sopra specificato

L'operazione di vendita è avvenuta a valore di mercato.

Crediti tributari: per un totale pari ad € **219.122,66** Gli importi sono costituiti da: Credito IVA per euro 90.844,77. A sua volta il credito è suddivisibile in:

- Euro 81.738,74 quale credito conto liquidazione ;
- Euro 2.316,74 quale credito per l'iva assolta all'estero già chiesta a rimborso all'erario ma non ancora liquidata;
- Euro 6.789,29 quale IVA richiesta a rimborso ma non ancora liquidata alla data del 31.12.2017. Tale rimborso non è ancora stato erogato a causa di un atto di recupero effettuato dall'Agenzia delle Entrate a fronte del quale il ricorso presentato dalla società è

stato già accolto interamente in primo grado dalla giurisdizione tributaria. Si attende udienza del secondo grado di giudizio.

I restanti crediti tributari sono da imputarsi:

- Erario c/ritenute per € 8.888,52 (trattasi di ritenute subite a fronte dei contributi erogati dalle Camere di Commercio, e di quelle operate sugli interessi maturati sui conti correnti bancari); Nel dettaglio gli interessi attivi da c.c. sono 340,28.
- Credito Irap pari ad € 15.873,28 deriva dal pagamento di acconti versati, basati sulle imposte dovute sull'annualità precedente.
- Credito Ires € 100.344,26. Il credito Ires così rilevante deriva dalle ritenute operate da Regione, Comuni e Camere di Commercio a fronte contributi riconosciuti nel corso del 2015, riportato nel 2017 a causa del mancato utilizzo in compensazione con altre imposte durante l'anno. Nel corso del 2018 tale credito potrà essere compensato con contributi in quanto è stato certificato da professionista
- Acconti Ires pari ad € 2.280,00
- Credito Irap € 456,28 derivante dal credito ancora da ricevere relativa alla mancata deduzione Ires per l'Irap pagata
- Credito Inail € 435,55 per maggior versamento durante il 2017

Crediti verso altri:

la voce per un totale pari ad **€ 701.696,01** è così composta:

- crediti nei confronti Regione Liguria per rendicontazione attività 2013-2014 pari ad € 700.792,52 facenti parte del progetto Brasil Proximo.
- Depositi cauzionali pari ad € 516,00 Trattasi di deposito in contanti a fronte erogazione di servizi a favore delle società.
- Credito nei confronti Inps per € 372,49 si riferisce ad un rimborso pari ad € 250,00 ed a € 122,49 relativo ad un rimborso che avverrà tramite compensazione in F24 legge 104
- Rimborso da fornitore per € 15,00 Trattasi di somma pagata in eccedenza che verrà trattenuta dal prossimo pagamento

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente, seppure non sia particolarmente significativa in quanto tutti i crediti sono in ambito nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.040.517			9.000	920.819	1.970.336
Totale	1.040.517			9.000	920.819	1.970.336

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
367.399	126.033	241.366

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	365.822	124.212
assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.577	1.821
Arrotondamento		
	367.399	126.033

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio .
I depositi bancari pari ad un importo di € 365.821,62. risultano così strutturati:

- *Banca Carige c/c ordinario*: €. 335.761,23 Si tratta del conto corrente in completa disponibilità della società.
- *Banca Carige c/c Cooperazione Decentrata* € 30.060,39 Si tratta di fondi che la Regione ci ha assegnato per la gestione e il coordinamento come soggetto attuatore del progetto Brasil Proximo nello specifico dell'Azione del sostegno allo sviluppo economico integrato dell'Alto Solimoes in Amazzonia.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
94	19	75
Tale importo si riferisce alla quota competenza 2017 del canone relativo alla Posta elettronica certificata.		
Passività		

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nel corso del 2017 l'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2016 pari ad € 354,41 a Riserva Legale per € 17,72 ed il restante importo pari ad € 336,69 alla Riserva Straordinaria

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
293.405	293.050	355

La variazione è costituita dall'utile di esercizio 2016.

<i>Descrizione</i>	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	120.000			120.000
Riserva da sovrapprezzo azioni.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	12.429			12.412
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	160.976			160.639
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				

Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Riserve da Condono				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				

Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio				
Totale				293.405

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016	Distribuzio ne dei dividendi	Altre destinazio ni	Incremen ti	Decremen ti	Riclass ifiche	31/12/2017
Capitale	120.000						120.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	12.412				17		12.429
Riserve							

statutarie							
Riserva azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	160.639				337		160.976
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ							
Riserva azioni (quote) della società controllante							
Riserva non distribuibile							

da rivalutazione delle partecipazio ni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti conto copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale							

sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi							
Varie altre riserve							
Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati							
Patrimonio netto originario degli specifici affari							
Utili (perdite) portati a nuovo							

Utile (perdite) dell'esercizio							328
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale	293.363						293.733

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

<i>Azioni/Quote</i>	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.200	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	1.200	100

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	120.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	12.429	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	160.976	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per trattamento di quiescenza	0			0
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				

Non sussistono rischi probabili che richiedono lo stanziamento di appositi accantonamenti ad un Fondo Rischi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
189.000	168.598	20.402

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso del 2017 non è stato erogato nessun anticipo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.817.870	2.443.921	(626.051)

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Verso fornitori	722.591			607.738
Verso controllante	94.859			141.197
Tributari	11.677			16.152
Istituti previdenziali ed assistenziali	14.681			14.408
Altri debiti	1.600.113			1.038.375
Totale	2.443.921			1.817.870

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

- la voce debiti verso fornitori pari ad € 607.738,36 è composta da € 58.471,88 come fatture da ricevere ed € 549.266,48 per fatture ricevute da saldare.
- la voce debiti nei confronti della controllante Filse spa pari ad € 141.196,69 così composta :

€ 19.858,85 è relativa al conguaglio spese ed affitti relativa alla locazione degli uffici di Via XX Settembre 41 lasciati a gennaio 2016.

€ 24.400,00 relativa servizi anno 2015

€ 36.600,00 relativa ai servizi 2016

€ 30.500,00 relativa ai canoni servizi logistici anno 2016 dedotta nc € 3.660,00

€ 5.845,84 relativa al canone affitto periodo 01/01/2017 10/03/2017 Via Peschiera

€ 25.000,00 relativa ai servizi anno 2017

€ 2.652 quale fattura da ricevere relativa al recupero spese attività Rina

- la voce debiti tributari per € 16.151,96 risulta così composta : irpef dipendenti per € 10.723,66, irpef autonomi € 214,00 , irpef rivalutazione tfr € 138,30 debito per Ires € 2.519,00 e debito per Irap € 2.557,00
- la voce debiti nei confronti Istituti Previdenziali pari ad € 14.408,25 è così composta: Inps : € 14.336,25 Fondo Est € 72;
- la voce altri debiti pari ad € 1.038.375,15 è così composta :
 - € 234.016,39 pari all'anticipo ricevuto dalla Regione Liguria per la realizzazione del Piano Attuativo 2017;
 - € 1.924,00 emolumenti da riconoscere al Revisore dei Conti
 - € 780.162,03 pari agli anticipi ricevuti da Regione Liguria relativo al progetto Brasil Proximo in tema di Cooperazione decentrata;
 - € 6.574,37 quali debito nei confronti di membri del Consiglio di Amministrazione
 - € 10.098,06 quali emolumenti da riconoscere al Collegio Sindacale;
 - € 3.476,76 debito per anticipo ricevuto da partecipante Gara appalto progetto Brasil Proximo;
 - € 3,00 commissioni Carige on demand
 - € 2.120,54 note spese ricevute da Avv. Pischedda relative alla gestione ufficio di Bruxelles ancora da saldare

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo

					di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	607.738			607.738	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	141.197			141.197	
Debiti tributari	16.152			16.152	
Debiti verso istituti	14.408			14.408	

di previdenza					
Altri debiti	1.038.375			1.038.375	
Arrotondamento					
	1.817.870			1.817.870	

Debiti per Area	V /	V	V /	V /	V / Altri	Totale
Geografica	fornitori	/Controllate	Collegate	Controllanti		
Italia	607.738			141.197	1.068.935	1.817.870
Totale	607.738			141.197	1.068.935	1.817.870
E) Ratei e risconti						

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.414	23.729	15.685

Rappresentano quota quattordicesime, ferie e permessi non goduti dal personale in carica alla data del 31.12.2017, così come rappresentati dal Consulente del lavoro della società.

Conti d'ordine

Non ve ne sono.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.166.095	1.238.590	(72.495)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	974.934	1.050.568	(75.634)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	191.177	188.022	3.155
	1.166.111	1.238.590	(72.479)

La voce *Ricavi vendite e prestazioni*: € 974.933,95 così composti :

- € 11.635,37 a fronte attività di gestione e realizzazione a saldo del Piano Attuativo 2016;
- € 8.500,00 a fronte attività di Consulenza amministrativa e finanziaria prestata ad altra società del gruppo ;
- € 57.377,05 a fronte attività di gestione ufficio e produzione studio presso l'ufficio distaccato della Regione a Bruxelles
- € 213.114,75 a fronte di attività di comunicazione, organizzazione evento Nazionale in materia di turismo marittimo e costiero relativamente alla 56 ma edizione del Salone Nautico
- € 221.311,48 a fronte di attività di comunicazione, organizzazione evento SlowFish
- € 379.830,68 a fronte attività di gestione e realizzazione a saldo del Piano Attuativo 2017
- € 70.264,62 a fronte attività preparatoria del Piano Attuativo 2018
- € 10.000,00 a fronte attività realizzazione fiera Astana
- € 2.900,00 attività cooperazione Italia Francia

La voce *contributi* € 110.000 così composta :

- € 110.000 quale contributo che le 2 Camere di Commercio hanno riconosciuto alla società relativo all'anno 2017

La voce "*Altri ricavi e proventi*" per € 81.177,38 risulta essere così composta:

- € 78.740,73 sono rappresentati da riaddebiti relativi al distacco di due nostri dipendenti presso altra società del gruppo.
- € 2.431,53 plusvalenza alienazione mobili ed arredi .
- € 5,12 arrotondamento

COSTI DELLA PRODUZIONE

- La voce "costi per servizi" pari ad € 768.065,14 comprende principalmente un importo pari ad € 669.118,03 rappresentato da costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative relative alle convenzioni con la Regione Liguria, da € 34.340,24 quali

emolumenti riconosciuti al Consiglio di Amministrazione , da € 7.279,66 quali compenso al collegio sindacale , € 1.924 quali emolumento al Revisore dei conti, da € 746,67 quali commissioni bancarie , da € 6.366,48 buoni pasto e da € 48.700,26 da spese diverse che comprendono altresì il servizio di consulenza pari ad € 25.000 che la Capogruppo Filse opera nei confronti della società ed all'importo pari ad € 2.652 relativo al recupero di spese relativo ad una prestazione effettuata dalla società Rina spa.

Tra i costi per servizi risultano anche delle componenti positive pari ad € 410,20 di natura non ordinarie che a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico sono state qui riclassificate. Le principali voci di natura straordinaria si riferiscono all'incasso da parte della società di un vecchio deposito cauzionale mai ritirato dalla società emittente e dalla corretta imputazione accertamenti imposte.

- La voce godimento "beni di terzi" pari ad € 9.791,67 è costituita dal canone di locazione servizi logistici relativamente alla sede di Via Peschiera 16 fino al 10 marzo e per la locazione della nuova sede operativa di Via XX Settembre 42 , e per € 1.188 da noleggi di macchine per l'Ufficio;
- La voce costi per personale ammonta ad € 365.944,63 . Tale voce include anche il costo di due dipendenti che per tutto il 2017 sono stati distaccati presso altra società del gruppo cui è stato ribaltato il costo pari ad € 78.740,73.
- Gli ammortamenti sono stati analizzati nella sezione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- Nel corso del 2017 non sono stati stanziati accantonamenti per rischi.
- Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da costi residuali non diversamente allocabili in bilancio.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

340	1.347	(1.007)
-----	-------	---------

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	340	1.347	(1.007)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
	340	1.347	(1.007)

I proventi finanziari sono costituiti per euro 340 da interessi attivi su conto corrente

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La macrovoce del conto economico non è stata movimentata sia nel 2016 che nel 2017.

E) Proventi e oneri Straordinari

Tale componente di bilancio è stata eliminata, con decorrenza 2017, dallo schema di conto economico. Le voci ricomprese in tale sezione sono state riclassificate in altre voci del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	5.076	5.021	55
IRES	2.519	1.988	531
IRAP	2.557	3.033	(476)

Non sono stati rilevati gli estremi per stanziare fiscalità anticipata/differita.

Altre informazioni di cui all'art. 2427 c.c.

- La società non detiene partecipazioni in altre società o imprese;
- la società ha operato esclusivamente in Euro, per cui non esistono effetti significativi delle variazioni dei cambi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la società non ha debiti e crediti con durata superiore ai 5 anni;
- nessun dividendo è stato percepito né deliberato nel corso dell'esercizio;
- la società nel corso dell'esercizio non ha sottoscritto nuove azioni;
- la società non ha emesso durante l'anno azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o strumenti finanziari di alcun genere;
- la società non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine;
- la società non detiene strumenti finanziari di cui all'art. 2427 bis;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale verso terzi, società controllate, collegate, controllanti e società da queste controllate;
- non sono in essere operazioni di leasing.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, e dal D.lgs 139/2015 il Rendiconto Finanziario è parte del bilancio, separata rispetto alla presente Nota integrativa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	327,76
5% a riserva legale	Euro	16,39
a riserva straordinaria	Euro	311,37
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

IVAN PITTO

LIGURIA INTERNATIONAL SCPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di FILSE SPA

Sede in VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	328	354
Imposte sul reddito	5.076	5.021
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(340)	(1.347)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	5.064	4.028
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.203	18.203
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.118	4.116
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.321	22.319
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.385	26.347
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(274.313)	(1.106.944)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.095.279	(181.568)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(75)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	15.685	7.543
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(746.036)	444.518
Totale variazioni del capitale circolante netto	90.540	(836.451)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	114.925	(810.104)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	340	1.347
(Imposte sul reddito pagate)	109.766	2.869
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	2.199	1.299
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	112.305	5.515
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	227.230	(804.589)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	14.135	(10.707)
(Investimenti)	(10.707)	(10.707)
Disinvestimenti	24.842	
Immobilizzazioni immateriali		1.533
(Investimenti)		
Disinvestimenti		1.533
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	14.135	(9.174)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche
 Accensione finanziamenti
 (Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento
 (Rimborso di capitale)
 Cessione (acquisto) di azioni proprie
 (Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	DI
---	-----------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	241.365	(813.763)
---	----------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	124.212	938.600
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.821	1.196
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.033	939.796
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	365.822	124.212
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.576	1.821
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	367.398	126.033

Presidente del Consiglio di amministrazione
 Ivan Pitto

**SOCIETA' REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
IMPRESE - LIGURIA INTERNATIONAL SOC.CONS.P.A.**

Società soggetta alla direzione e coordinamento della FILSE S.p.A.

16122 Genova (GE), Via Peschiera, 16

Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

Codice fiscale: 01307600997 Partita IVA: 01307600997

Iscritta presso il registro delle imprese di GENOVA

Numero registro: 01307600997

Camera di commercio di GENOVA

Numero R.E.A.: 399486

.....

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Relazione alla gestione al bilancio esercizio 2017

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha svolto le attività previste dal piano attuativo 2017

La convenzione tra la Regione Liguria e la nostra società per l'attuazione del piano di internazionalizzazione 2017 – firmata il 26 gennaio 2017 – prevedeva la realizzazione di 5 progetti, oltre alla predisposizione del Piano Attuativo stesso (**Progetto n°6**).

Per quanto concerne il **Progetto n° 1 – Eccellenze del territorio**, si sono svolte le seguenti attività. Dal **4 al 7 marzo** la società in collaborazione con l'Azienda Speciale Riviera dei fiori ha partecipato alla 11° edizione di **Olio Capitale**, la più importante fiera interamente dedicata all'olio extravergine di oliva, evento specializzato che presenta le migliori produzioni nazionali ed estere agli operatori del settore. Alla manifestazione hanno partecipato 7 aziende del territorio riunite presso uno stand istituzionale posizionato in un'area strategica all'ingresso della fiera. Questa edizione è puntata in particolar modo sull'internazionalizzazione, per dare risposte ancora più puntuali alle esigenze delle operatori professionali, facilitando l'incontro tra la domanda, proveniente soprattutto dai mercati esteri, di olio extravergine di qualità e l'offerta dei produttori. Rilevante anche la presenza di giornalisti e buyer provenienti da Giappone, Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Austria, Svezia, Danimarca, Svizzera, Cina, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Egitto, Turchia, Francia, Olanda e Corea. Per le aziende liguri presenti è stata garantita un'agenda di appuntamenti con buyer esteri. Dal **18 al 21 maggio**, in collaborazione con l'associazione regionale coldiretti settore pesca professionale, la società ha organizzato la presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria del settore per la promozione della pesca artigianale ligure nel mondo durante la manifestazione **Slow Fish 2017 "la rete siamo noi"**. Questa promozione ha permesso alla filiera ittica di diversificare le proprie produzioni con inevitabili benefici anche per il consumatore finale a sostegno di una pesca più sostenibile che tuteli il mare e le sue risorse, nonché le generazioni future. Tutto questo è stato attuato attraverso la realizzazione di show cooking da parte di operatori liguri che hanno illustrato alle delegazioni straniere presenti le eccellenze liguri. Sono state trattate tutte le principali attività: pesca professionale, mitilicoltura e acquacoltura di eccellenza. Inoltre è stato organizzato un incontro tra FLAG (GAC) italiani ed europei, essendo partita la programmazione comunitaria in materia (FEAMP), per mettere a confronto le migliori best practice in tema di pesca sostenibile. Gli

operatori liguri presenti hanno avuto la possibilità di incontrare i rappresentanti di delegazioni estere per un confronto operativo che ha messo in evidenza opportunità e criticità presenti nelle varie realtà.

Dal **10 al 12 novembre** all'interno dell'evento OliOliva, organizzato in collaborazione con l'Azienda Speciale PromoImperia, la società ha organizzato un evento dal titolo "**Scambio di buone pratiche tra imprese del mediterraneo**" che si è legato alla partecipazione di Recomed (Rete Città dell'Olio del Mediterraneo) ai lavori del forum. All'evento sono stati coinvolti i rappresentanti di tredici paesi che si affacciano sul Mediterraneo con lo scopo di un confronto sulle buone pratiche per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio olivicolo e della produzione dell'olio di oliva, per il sostegno dell'origine e della tipicità della produzione locale. All'evento erano presenti erano presenti una decina di aziende liguri del settore olivicolo e agroalimentare (era l'obiettivo prefissato in sede di proposta progettuale). Ai lavori ha partecipato anche l'Assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai che ha apprezzato il lavoro effettuato dai partecipanti all'evento per la promozione di uno dei settori di punta della nostra regione. Dal **29 novembre al 1° dicembre** la società, in collaborazione con Confartigianato Liguria, ha organizzato una missione incoming di giornalisti francesi finalizzata alla promozione della rete delle imprese aderenti al marchio Artigiani In Liguria. La scelta, oltre all'appartenenza al sopracitato Marchio, è stata anche motivata da un fattore di natura organizzativo e dimensionale delle imprese prese in considerazione. Tenendo conto del livello dei componenti della delegazione, sono stati individuati quei laboratori in grado di poter accogliere comodamente il gruppo, sempre composto da 6 persone, e inoltre quelle imprese maggiormente vocate all'internazionalizzazione. Con l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della Liguria, sia da un punto di vista produttivo, sia da un punto di vista culturale e storico, i due gruppi sono stati affiancati da un interprete, ma che al contempo era anche guida turistica regionale riconosciuta. Questa scelta ha permesso di presentare la Liguria nel suo complesso, contestualizzandone le produzioni e soprattutto per dare anticipazioni sulle varie realtà produttive prima di raggiungerle, soprattutto nel caso delle realtà presenti nell'immediato entroterra. A supporto di ciò, gli ospiti hanno trovato nelle loro camera dell'albergo alcune pubblicazioni turistico-culturali fornite dall'Agenzia In Liguria. Con l'obiettivo di realizzare un reportage completo della visita della delegazione e delle visite in azienda, è stato predisposto un servizio di videoripresa. Nei giorni successivi all'iniziativa, tutte le immagini video registrate sono state scelte e lavorate sino all'ottenimento di un video "speciale" della durata di 3 minuti, che potesse essere diffuso non solo tramite i canali YouTube dei soggetti coinvolti, ma che potesse essere trasmesso in più momenti nei vari palinsesti delle emittenti TV regionali.

Per quanto concerne il **Progetto n° 2 – Economia del mare** si sono svolte le seguenti attività. Il **25 maggio** Liguria International, in collaborazione con l'azienda speciale La Spezia EPS, ha organizzato l'evento "**SEAFUTURE AWARDS**" in occasione della Giornata Europea del Mare 2017. L'iniziativa ha contribuito a valorizzare concretamente il concetto di "trasferimento tecnologico" tra i sistemi accademico/ricerca e imprenditoriale a livello internazionale quale elemento strategico per la competitività e la crescita della Blue Economy. Sono state organizzate due tavole rotonde che hanno visto protagonisti le tre tesi vincitrici attraverso presentazioni alle aziende presenti per far comprendere meglio l'idea di fondo delle tesi stesse con la finalità di ricercare possibili applicazioni in ambito industriale. Il progetto aveva come ratio principale la valorizzazione di tesi sperimentali, magistrali o di dottorato, sviluppate presso industrie o laboratori di Dipartimenti Universitari, Centri di Ricerca, indirizzate verso prodotti o processi nell'ambito delle tecnologie del mare. Il **30 giugno** la società, in collaborazione con l'Associazione degli Agenti Marittimi, ha contribuito a organizzare la quattordicesima edizione del "**Shipbrokers and Shipagents Dinner**" evento riservato a 120 aziende per natura rivolte al mercato internazionale che hanno invitato i propri ospiti a Genova per poter finalizzare la realizzazione di collaborazione commerciali e per confrontarsi sulle best practice del settore. Per ogni azienda è stato allestito un'area dedicata agevolando l'attività di incontri d'affari. La crescita della manifestazione ha comportato un coinvolgimento sempre maggiore della città, delle sue aziende, delle associazioni di categoria e delle istituzioni, diventando a tutti gli effetti un evento per tutta la comunità portuale.

regionale. Nel corso dell'anno 2017 la società, in collaborazione con l'azienda speciale WTC Genova, ha svolto le attività relative alla promozione del settore **MED SEAWORK**; L'economia del mare rappresenta in Italia un segmento importante e dinamico del settore produttivo ed uno dei principali vettori di sviluppo, in grado di superare molto spesso le barriere nazionali ed affermarsi sui mercati internazionali, grazie anche al valore del Made in Italy dei prodotti e dei servizi collegati direttamente alla risorsa mare. Negli anni, la società ha sempre supportato quelli che si possono definire i settori più conosciuti dell'Economia del mare: nautica da diporto e tecnologie del mare. L'esperienza maturata nel settore e lo studio dei diversi scenari che l'Economia del mare può avere per le aziende liguri e nazionali ha fatto sì, però, che la riflessione si spostasse su un altro mercato, quello delle imbarcazioni da lavoro. Il settore del seawork e della pesca è un mercato importante per l'economia: l'Italia con oltre 8.000 km di coste risulta essere uno dei primari player internazionale nel settore della pesca, conta eccellenze produttive nella cantieristica per imbarcazioni da lavoro e nella relativa progettazione e realizzazione di strumentazione tecnologica. Considerata la posizione strategica dell'Italia, porta di ingresso nel bacino del Mediterraneo, e considerata l'importanza del Porto di Genova è indubbio che si debba avere l'ambizione di rappresentare e guidare questo specifico mercato che, nel bacino del Mediterraneo, non trova una manifestazione specialistica adeguata. La Liguria grazie ad tessuto di aziende competitive con un know-how ultradecennale, qualità infrequente in un mercato tecnologico mondiale estremamente giovane, grazie ad uno dei porti commerciali più importanti d'Europa, alla presenza dell'Università e di Poli dedicati all'ingegneria ed alla tecnologia navale, Centri di Ricerca, l'Istituto Italiano di Tecnologia, ha tutte le carte in regola per poter diventare un centro di eccellenza riconosciuto a livello internazionale, un polo di attrazione mondiale per le tecnologie del mare e per il mondo del seawork e del fishing.

Per quanto concerne lo svolgimento del **Progetto n° 3 Sviluppo Settore High Tech** è stata svolta la seguente attività. Nel corso del 2017 Liguria International, ha intrapreso una collaborazione con **SMAU** per rilanciare progetti volti a proporre le eccellenze delle Aziende High Tech del territorio, con particolare attenzione alle PMI innovative ed alle Start-Up in Europa e nel mondo, valorizzando le produzioni liguri che eccellono per la loro qualità, tipicità o innovazione. Inoltre nell'ambito della Strategia della Regione la società ha inteso sviluppare il progetto di Marketing Territoriale volto all'attrazione di Investimenti e finanziamenti esteri e l'insediamento di nuove Aziende sul territorio e l'organizzazione e partecipazione ad eventi Internazionali che determinino uno sviluppo dell'economia della Regione e del tessuto produttivo. SMAU è oggi la più articolata piattaforma italiana di incontro e matching dedicata all'innovazione per le imprese e gli enti locali; il 2017 ha visto la realizzazione di un Roadshow annuale di appuntamenti territoriali, un evento internazionale multiregionale a Milano, una tappa a Berlino e una prima edizione 2017 a Genova. Con oltre 50.000 imprese provenienti da tutti i settori merceologici coinvolte nei suoi appuntamenti, SMAU è la piattaforma di riferimento per dialogare direttamente con i sistemi produttivi sui temi dell'innovazione. Da oltre cinque anni le principali Regioni italiane partecipano a SMAU con l'obiettivo di creare nuove reti, di facilitare la specializzazione in termini di ricerca e innovazione, di facilitare l'attrazione degli investimenti, di generare sviluppo economico attraverso la ricerca e l'innovazione. La partecipazione di Regione Liguria a SMAU è avvenuta attraverso una modalità standard che ha previsto il coinvolgimento di specifiche categorie di operatori: imprese innovative del territorio, poli per l'innovazione, acceleratori e incubatori, startup innovative, agenzie regionali e referenti istituzionali. Le imprese regionali coinvolte hanno superato le sessanta unità.

Per quanto concerne la realizzazione del **Progetto n° 4 Promozione Brand Liguria** si sono svolte le seguenti iniziative. Il **3 maggio** Liguria International, in collaborazione con l'Assessorato Sviluppo Economico e la Presidenza della Regione, ha organizzato l'evento relativo all'apertura dell'ufficio di rappresentanza della regione Liguria a Bruxelles. In particolare con delibera n° 327 del 19 aprile 2016 la società era già stata identificata quale soggetto incaricato di proporre un progetto più ampio di espansione degli uffici regionali di Bruxelles nell'ottica di incrementare il marketing istituzionale, l'acquisizione di finanziamenti europei, la tutela degli interessi del territorio regionale, nonché di avviare azioni per l'attrazione degli investimenti sul territorio ligure. L'obiettivo

era quello di rendere la sede regionale di Bruxelles il più operativa possibile per riuscire a portare la Liguria e le proprie aziende nel centro decisionale delle politiche che hanno ricadute importanti sui territori, intercettando fondi europei che servano a sviluppare l'economia locale. Un primo passo in questa direzione è stato quindi l'organizzazione della giornata di inaugurazione della suddetta sede, che si è svolta il **3 maggio 2017** attraverso la realizzazione di due workshop, articolati in circa venti interventi da parte di esperti, funzionari della Commissione Europea e personalità di spicco del panorama economico ligure, che presenteranno la Liguria e le sue opportunità economiche all'interno dello scenario europeo: infrastrutture, logistica, portualità, high tech, blue economy e silver economy sono alcune delle tematiche che sono state affrontate nel corso della giornata, che si è aperta con i saluti dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi e si è conclusa con il taglio del nastro da parte del presidente Toti e degli altri membri dell'Euroregione.

Per quanto concerne la realizzazione del **Progetto n° 5 Internazionalizzazione del sistema economico ligure** si sono svolte le seguenti iniziative. Nel corso del primo semestre del 2017 Liguria International, in collaborazione con l'azienda speciale WTC Genova, ha coordinato lo svolgimento del progetto **WTC Business Lab**: un laboratorio di idee innovative per fare cultura d'impresa e proporre soluzioni di crescita verso i mercati esteri. Le Piccole Medie Imprese, colonna portante del sistema produttivo italiano, possiedono tutte le stesse criticità: una bassa propensione alla pianificazione strategica, una scarsa redditività ed un basso controllo sulla marginalità reale, una limitata visione prospettica ed, infine, conseguentemente, una difficoltà ad internazionalizzarsi. WTC Business Lab è nato per mettere a disposizione delle aziende il risultato di un'analisi longitudinale portata avanti da un team di ricercatori della LIUC – Università Cattaneo per otto anni su un campione di oltre 2.500 aziende che ha prodotto un programma di intervento sulle criticità più comuni del nostro tessuto imprenditoriale, e, soprattutto, per condividere le soluzioni operative che da essa sono derivate. Uno strumento pratico e di confronto diretto dedicato agli imprenditori, ai manager ed ai professionisti del settore. Il target da raggiunto è stato quello delle piccole-medie imprese. Aziende ambiziose che vogliono aprire il proprio business verso i mercati esteri ma che non hanno una struttura interna sufficientemente sviluppata per potersi adeguare sia dal punto di vista delle relazioni, dell'infrastruttura tecnologica e della comunicazione. Il progetto ha inteso affiancare il mondo delle piccole-medie imprese con un supporto strategico ed un pacchetto di servizi dedicati per consentire un'internazionalizzazione più efficace. Attraverso un programma integrato di servizi, iniziative e strumenti strategici, il progetto ha rappresentato un supporto concreto per cogliere le opportunità offerte dai mercati internazionali e proseguire nella fornitura di servizi mirati a dare guide e strumenti utili ed immediati ai nostri imprenditori. Ogni modulo è stato articolato in due parti, e ad ogni impresa partecipante è stato fatto il Check up aziendale in modo da consentire un lavoro basato sui numeri e dati aziendali che sia il più concreto possibile. Sempre nel corso dell'anno, Liguria International, in collaborazione con WTC Genova, ha sviluppato il progetto **Market Place** per promuovere l'utilizzo dell'e-commerce da parte delle PMI ligure. Se acquistare e vendere beni e servizi tramite web è divenuta ormai una pratica piuttosto diffusa in molti paesi, in Italia l'e-commerce rimane su scala estremamente ridotta. Rispetto al complesso del mercato europeo, che è arrivato molto vicino ad una dimensione di 600 miliardi di Euro all'anno, il commercio elettronico italiano occupa appena il 3,6% del totale contro il 41,4% del Regno Unito, il 17,7% della Germania, il 6,7% della Spagna e il 6% della Francia. Avere la possibilità di proporre il proprio prodotto su mercati digitali più maturi consente di allargare il proprio mercato di riferimento, di capire il proprio posizionamento su un mercato specifico senza grandi investimenti iniziali e, in buona sostanza, avere la concreta possibilità di internazionalizzare la propria attività affiancando una distribuzione fisica nei punti vendita a quella puramente elettronica di piattaforma.

Il servizio Market Place è stato studiato per posizionare i prodotti sulle piattaforme digitali europee e di avere dei dati sui gusti dei consumatori indispensabili ad un suo inserimento su scala più ampia. Una volta analizzati i risultati, gli specialisti marketing che hanno collaborato al progetto hanno affiancato il soggetto per poter passare alla commercializzazione sul mercato obiettivo tramite distributori specializzati cui il prodotto viene proposto con una serie di informazioni

acquisite sul campo del commercio elettronico estremamente sofisticate ed utili per il suo inserimento nel mercato fisico. Il **3 luglio**, in occasione della visita di una delegazione istituzionale e imprenditoriale degli Emirati Arabi, guidata dal ministro dello Sviluppo economico Al Mansouri, Liguria International, in collaborazione con la Presidenza e l'Assessorato Sviluppo Economico, ha organizzato una tavola rotonda, organizzata al Palazzo della Borsa di Genova. La delegazione è stata accolta dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Edoardo Rixi in apertura di lavori e, al termine della tavola rotonda, è stata ricevuta dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Della delegazione fanno parte anche il sottosegretario del Ministero allo Sviluppo Economico degli Emirati Arabi, l'ambasciatore in Italia, il console generale degli EAU in Italia, il presidente della Camera di Commercio di Dubai, l'amministratore delegato dell'Aeroporto di Dubai e rappresentanti del mondo economico emiratino. La delegazione aveva espressamente chiesto di iniziare la sua missione europea da Genova. Alla tavola rotonda, in lingua inglese, si sono confrontati esponenti rappresentativi dei diversi settori economici, dal turismo all'innovazione, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi con gli omologhi emiratini sulle eventuali opportunità di collaborazione tra la nostra regione e gli Emirati Arabi. Lo svolgimento dei lavori hanno riguardato i settori di eccellenza della Liguria: trasporti e logistica, innovazione, smart city e scienze della vita, settore immobiliare e turismo. Nel pomeriggio Liguria International ha organizzato la visita presso l'Istituto Italiano di Tecnologia. Il **12 luglio**, nell'ambito della visita a Genova di una delegazione proveniente dalla provincia cinese di Guangdong (meglio conosciuta con il termine italiano di Canton), Liguria International ha organizzato in collaborazione con il CCPIT, il Consiglio Cinese per la Promozione e il Commercio Internazionale di Guangdong, la presentazione dal titolo "La provincia cinese del Guangdong: nuove opportunità di business per le imprese liguri". Obiettivo dell'iniziativa, che si è svolta presso la prestigiosa sede del Palazzo della Borsa di Genova, era quello di illustrare le opportunità economiche e commerciali che la provincia del Guangdong è in grado di offrire alle aziende liguri in considerazione del ruolo strategico che quell'area riveste. Tra le province e le municipalità cinesi, infatti, il Guangdong si colloca al primo posto per valore del PIL (da ben 27 anni il suo prodotto interno lordo è il più alto in Cina) e per valore del commercio estero. Non lontana da Hong Kong, Canton è la terza città della Cina per abitanti e importanza dopo Shanghai e Pechino. L'iniziativa era rivolta a tutte le aziende interessate ad espandere il proprio business nel mercato cinese e in particolare a quelle operanti nei settori di specializzazione intelligente della Regione Liguria, ossia tecnologie del mare, sicurezza e qualità della vita nel territorio, salute e scienze della vita, oltreché per l'high tech in generale, e a quelle dei settori moda, cosmetici, alimentare, prodotti di consumo e arredi per un discorso legato all'e-commerce, in considerazione del fatto che nel 2015 il Guangdong si è classificato al primo posto nello sviluppo del commercio online. A questo proposito era infatti presente tra i relatori un rappresentante della ALOG Italy, la piattaforma logistica con sede a Milano, partner strategico di Alibaba Group (l'Amazon cinese), che si è focalizzata proprio sull'e-commerce cross border. Dopo i saluti iniziali dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi, del Presidente di Liguria International Ivan Pitto e del Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, Xu Xiaofeng, la presentazione al pubblico della provincia cantonese è stata tenuta dal Segretario Generale del CCPIT e dal Responsabile dell'ufficio economico e commerciale del Guangdong in Italia, che hanno illustrato le opportunità di business e le modalità di collaborazione tra imprese liguri e cantonesi. Successivamente sono stati presentati gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione e il supporto che SACE e Simest possono mettere a disposizione delle aziende liguri, mentre Esaote S.p.A. e Azienda Chimica Genovese S.r.l. hanno raccontato ai presenti l'esperienza che hanno maturato in quell'area, in quanto esempi di realtà liguri d'eccellenza che collabora stabilmente da anni con la provincia di Canton. Infine, come anticipato prima, vi è stata una parte dedicata all'e-commerce cross border grazie all'intervento della ALOG Italy, fortemente interessata ai nostri settori di nicchia quali prodotti di artigianato, moda, accessori e agroalimentare. All'evento hanno partecipato più di 60 persone, tra aziende liguri e rappresentanti istituzionali. Al pomeriggio è stata invece organizzata una visita della delegazione cinese al Parco Scientifico Tecnologico di Genova Erzelli, con un tour presso i laboratori dell'Istituto Italiano di Tecnologia, che ha riscosso un notevole successo.. Liguria International ha coordinato la presenza della Regione Liguria ad **EXPO ASTANA** nella settimana dal **12 al 17**

luglio presentando i temi di sostenibilità, innovazione ed efficienza delle risorse energetiche. L'evento ha visto la partecipazione di 116 Paesi e 20 organizzazioni. La Regione Liguria è stata presente nel Padiglione Italia proprio in virtù delle eccellenze relative al tema dell'Energia del Futuro che può vantare sul proprio territorio. In Piazza Alessandro Volta, dedicata al protagonismo regionale, sono stati realizzati dei video esplicitamente legati al tema "The Future Energy". Durante la presenza della delegazione ligure si è svolto un workshop di presentazione delle strategie della Regione Liguria e delle sue eccellenze, al quale hanno partecipato una trentina di operatori Kazaki, che hanno manifestato grande interesse verso la nostra regione. Inoltre si sono svolti incontri dedicati con il Vice Ministro della ricerca e innovazione del Kazakistan e con il Comune di Astana per mettere le basi di futuri accordi di collaborazione. Importante la partecipazione di IRE, che ha illustrato sia ai rappresentanti istituzionali che al pubblico intervenuto al Workshop le best practices nei settori della pianificazione e certificazione ed efficienza energetica, nonché la riqualificazione ambientale ed edilizia urbana. Il **18 luglio** nell'ambito della visita a Genova di una delegazione proveniente da Tirana, Liguria International, ha organizzato una presentazione delle opportunità economiche e commerciali che l'Albania è in grado di offrire alle imprese liguri. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Tirana e il Comune di Tirana, si è svolta il giorno martedì 18 luglio presso la sala conferenze di Liguria International. Situata nel sud est del continente Europeo e nel sud ovest della penisola dei Balcani, l'Albania vanta una posizione strategica di vicinanza ai mercati dell'Unione Europea e dell'area balcanica che la rende attrattiva dal punto di vista economico-commerciale. I porti di Durazzo e Valona sono importanti punti d'accesso non solo per il paese ma per tutta l'area balcanica. La vicinanza all'Italia rappresenta un punto di forza per lo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali con il nostro Paese, che si conferma primo partner commerciale dell'Albania e primo investitore per numero di imprese. Dopo i saluti iniziali, la presentazione del Paese è stata tenuta dal Vice Sindaco di Tirana e dal Vice Presidente della Camera di Commercio di Tirana che hanno posto l'attenzione sulle opportunità derivanti dalla prossima indizione di gare di appalto internazionali per vari settori merceologici e sulla presentazione dell'evento Tirana Business Matching, in programma inizialmente per il mese di settembre (28-29 settembre), ma poi posticipato alla fine di ottobre. L'iniziativa era rivolta in particolar modo alle aziende operanti nei settori di specializzazione intelligente della Regione Liguria, ossia tecnologie del mare, sicurezza e qualità della vita nel territorio, salute e scienze della vita, oltreché per l'high tech in generale, le infrastrutture, il turismo, l'agroalimentare e l'energia. Il **7 settembre** Liguria International ha organizzato, in collaborazione con l'Aeroporto di Genova, la Camera di Commercio di Genova e FlyValan, una giornata di presentazione della compagnia aerea FlyValan, che si è svolta presso la Sala Consiglio della Camera di Commercio di Genova. Flyvalan è una nuova compagnia aerea che da fine anno collegherà Genova a cinque destinazioni fortemente richieste dalle aziende del territorio: Trieste, Bruxelles, Ginevra, Zurigo e Barcellona. Flyvalan non è una low cost, bensì una "boutique airline": l'operativo e i servizi della compagnia, che avrà base al Cristoforo Colombo, sono studiati per rispondere alle esigenze di chi viaggia per business. Flyvalan offrirà un innovativo sistema tariffario in grado di rispondere a una vasta gamma di esigenze e che comprenderà anche i carnet di viaggio: una modalità di acquisto che consentirà importanti benefici economici per le aziende. La presentazione organizzata da Liguria International è stata l'occasione per incontrare pubblicamente le principali aziende del territorio e per far conoscere le nuove rotte e le potenzialità della sua offerta commerciale, ma anche per raccogliere suggerimenti e opinioni in vista dei futuri sviluppi del network della compagnia. FlyValan inoltre era fortemente interessata ad entrare in contatto con aziende liguri produttrici di prodotti di eccellenza dei settori **artigianato tipico, artistico e di qualità, cosmetica ed agroalimentare**, interessate a far parte dell'offerta di TRAVEL RETAIL per le vendite a bordo, per creare una sorta di "boutique di bordo" che rappresenti al meglio le eccellenze del territorio ligure. L'evento ha riscosso molto successo ed interesse sul territorio: erano infatti presenti più di ottanta persone, tra aziende liguri e rappresentanti istituzionali. L'evento ha visto la partecipazione di circa trenta aziende liguri. Il **giorno 22 settembre**, nell'ambito delle Giornate di Mosca a Genova, si è svolta a Palazzo Ducale la conferenza "Mosca-Genova. Smart City: futuro o realtà?" L'incontro, organizzato da Camera di Commercio di Mosca, Confindustria Genova, Comune di Genova e Regione Liguria, con la

collaborazione di Liguria International, è stata un'importante occasione per avviare nuove relazioni commerciali e culturali tra imprese liguri e moscovite. La Città di Mosca infatti sta vivendo una delle più grandi trasformazioni della sua storia: in questi ultimi mesi ha avviato importanti interventi finalizzati allo sviluppo territoriale e alla sostenibilità dell'ambiente urbano, all'ampliamento e all'ammodernamento della rete dei trasporti, all'introduzione di tecnologie digitali nell'industria e nei servizi, con l'obiettivo di tradurre in realtà quotidiana il concetto di Smart City. È su questo tema che la Camera di Commercio di Mosca, organizzatore del programma economico delle Giornate di Mosca in Italia, ha invitato le imprese liguri a incontrare la delegazione moscovita in visita a Genova per conoscere le nostre competenze sulla Smart City e per offrire l'opportunità di nuove relazioni commerciali e culturali. Ai saluti istituzionali, è seguita la firma del memorandum of understanding tra il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il Ministro, Capo del Dipartimento per le relazioni economiche esterne e internazionali di Mosca Sergey E. Cheremin. Dopodiché si sono svolte due sessioni di lavoro: la prima dal titolo "Trasformazione digitale, hi-tech, cyber security e tecnologie informatiche nella vita della metropoli" e la seconda dal titolo "Ecologia, tecnologia verde e miglioramento dell'ambiente urbano". L'11 ottobre Liguria International, in collaborazione con Aeroporto di Genova, Air France-KLM, Unione Industriali di Savona, Camera di Commercio Riviera di Liguria ha organizzato il workshop dal titolo "Air France - KLM e Aeroporto di Genova per le imprese"; L'evento si è svolto presso la sede dell'Unione Industriali di Savona. Obiettivo dell'iniziativa era quello di promuovere tra le aziende le destinazioni raggiungibili dallo scalo genovese, direttamente o con un solo scalo. Air France-KLM ha infatti avuto modo di presentare tutte le novità del gruppo, tra cui servizi e opportunità pensati espressamente per le imprese del territorio, oltre ai voli giornalieri diretti da Genova per Parigi e Amsterdam, un network in continua espansione e servizi di livello. L'incontro è stato anche l'occasione per presentare tutti i miglioramenti dell'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi e le nuove destinazioni del network, che consente di volare verso centinaia di destinazioni nel mondo con un solo scalo, sempre partendo dall'Aeroporto di Genova.

Per quanto concerne il progetto **Brasil Proximo** nel corso del 2017 la società è stata impegnata nelle fasi di rendicontazione e di chiusura del progetto stesso; le presenti attività avranno quasi sicuramente una continuazione nell'annualità 2018

La società infine ha partecipato a varie iniziative e riunioni convocate dai vari soggetti competenti in materia di internazionalizzazione e promozione delle aziende.

Altre informazioni

Ai sensi DLGS 32/ 2007 si ritiene opportuno fornire in allegato indicatore che evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società degli ultimi quattro esercizi.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Valore produzione	1.166.095	1.238.590	5.222.750	1.348.674
Risultato ante imposte	5.404	5.375	(51.911)	15.715

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2017 la società ha svolto progetti relativi ai Piani Attuativi 2016, a saldo, al Piano Attuativo 2017 e preparazione Piano Attuativo 2018. Sono stati altresì affidati nel corso dell'anno 2017 alla società due progetti relativi all'attività di comunicazione, organizzazione dell'evento Nazionale in materia di turismo marittimo e costiero in concomitanza della 56ma edizione del Salone Nautico tenutosi a Genova in settembre ed un evento internazionale della

filiera del food denominato Slowfish tenutosi nel mese di aprile. La società ha altresì siglato con una società sempre facente parte del Gruppo Filse un contratto con cui presta assistenza amministrativa e finanziaria. Tale contratto dovrebbe proseguire anche per tutto il 2018.

La società nel corso del 2017 ha proseguito i contatti con le altre regioni coinvolte nel progetto Brasil Proximo per meglio definire i tempi per la redazione conclusiva della rendicontazione dell'intero progetto che avverrà presumibilmente nel corso dell'anno 2018.

Inoltre nel corso dell'anno 2017 la società è stata impegnata nella predisposizione delle attività alla partecipazione della Regione Liguria all'evento Expo Astana che si è svolta nei mesi da giugno a settembre in Kazakistan.

Tali eventi, come ampiamente dettagliato nelle pagine che precedono, hanno impegnato le risorse aziendali ottenendo peraltro lusinghieri giudizi e riconoscimenti ed accrescendo ulteriormente le competenze del personale impegnato.

Rapporti con società controllate, collegate e controllanti

I rapporti si riferiscono alle società controllanti che si riconducono alla Filse spa 52 % ed alla Camera di Commercio delle Riviere di Liguria Imperia, La Spezia e Savona 36% ed alla Camera di Commercio di Genova 12%.

Come già avvenuto negli anni precedenti la controllante Filse spa ha offerto una serie di servizi a Liguria International riconducibili principalmente ad iniziative dirette a consolidare il ruolo della società quale strumento di intervento della Regione Liguria a sostegno dell'internazionalizzazione, ad assistenza per gli aspetti societari ed alla gestione di gruppo delle condizioni dei conti correnti bancari ed affidamenti. Per tale serie di servizi viene riconosciuto un compenso pari ad € 25.000 fatturato nel corso d'anno.

Nel corso del 2017 è proseguito il distacco di due dipendenti alla Società Ire spa già iniziato nel 2016. I costi addebitati alla citata società per il 2017 sono stati pari ad € 78.740. Per il 2018 tale distacco proseguirà fino al mese di giugno per un dipendente mentre per l'altra risorsa proseguirà per l'intero esercizio.

La società ha altresì siglato nel mese di agosto, con decorrenza settembre, con la società LigurCapital spa, facente parte del Gruppo Filse, un contratto con cui presta assistenza amministrativa e finanziaria per un corrispettivo di € 2.000,00 + iva per i primi tre mesi e successivamente per € 2.500, +iva. Tale contratto dovrebbe proseguire anche per alcuni mesi del 2018.

Nel corso del 2017 le Camere hanno riconosciuto un contributo di € 55.000 ciascuna per un totale di € 110.000,

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote in società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposte persone e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime

Informazioni finanziarie

La situazione creditoria della società al 31 dicembre 2017 è pari ad € 365.821,62.

Sul conto societario risultano € 335.761,23 il conto destinato alla cooperazione decentrata presenta un saldo pari ad € 30.060.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2017

Come già avvenuto negli anni precedenti, nel corso del 2017 alla società sono stati assegnati progetti di promozione del sistema imprenditoriale ligure all'interno del Piano Attuativo, approvato con apposita delibera della Giunta Regionale, e che ha permesso alla società di consolidare la propria esperienza in merito a progetti d'internazionalizzazione.

Conclusioni e destinazione dell'utile

Come negli esercizi passati, sempre nell'ottica di predisporre un bilancio i cui valori siano più certi possibile, sulla base dell'esperienza accumulata e sulla tipologia di attività rendicontata, si è provveduto ad inserire tra i ricavi l'intero l'ammontare risultante dallo stato avanzamento progetti relativi alle convenzioni in essere tra la Regione Liguria e Liguria International.

Si ritiene utile a questo punto sottolineare il fatto che la società, nonostante un contenuto valore della produzione ha potuto conseguire un positivo risultato di bilancio. Ciò è principalmente dovuto al fatto che si stanno sentendo gli effetti della razionalizzazione dei costi societari avviati già da tempo , ed altresì al fatto che la società ha potuto accrescere il proprio margine di contribuzione nello svolgimento dei progetti facenti parte dei Piani Attuativi attribuitici da Regione Liguria.

Il presente bilancio presenta un utile ante imposte pari ad € 5.403,76 per cui, in conseguenza all'accantonamento imposte complessivamente pari ad € 5.076,00 l'utile netto ammonta ad € 327,76 che, ai sensi dell'art 26 dello statuto, Vi proponiamo di destinare come segue:

- per il 5 % a riserva legale
- la restante parte a riserva

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio come presentato.

il Presidente

il Consiglio di Amministrazione
Ivan Pitto

Genova, 27 marzo 2018